

# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 dicembre 2023, n. G16888

**Regolamento regionale 12 aprile 2023 n. 1 e determinazione dirigenziale del 20 novembre 2023, n. G15412. Avviso pubblico per la concessione del contributo straordinario alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di cui all'articolo 23, comma 3- bis, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Approvazione della graduatoria e perfezionamento della prenotazione di spesa n. 63768/2023 per l'importo di euro 129.634,00 a favore IRAIM ASP sul capitolo U0000H41743 esercizio finanziario 2023. Variazione in diminuzione della prenotazione di spesa n. 63768/2023 per l'importo di euro 870.366,00, sul capitolo U0000H41743 esercizio finanziario 2023**

Oggetto: Regolamento regionale 12 aprile 2023 n. 1 e determinazione dirigenziale del 20 novembre 2023, n. G15412. Avviso pubblico per la concessione del contributo straordinario alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di cui all'articolo 23, comma 3- bis, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Approvazione della graduatoria e perfezionamento della prenotazione di spesa n. 63768/2023 per l'importo di euro 129.634,00 a favore IRAIM ASP sul capitolo U0000H41743 esercizio finanziario 2023. Variazione in diminuzione della prenotazione di spesa n. 63768/2023 per l'importo di euro 870.366,00, sul capitolo U0000H41743 esercizio finanziario 2023.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della dirigente dell'Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'art. 56, comma 2, della l. r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata l. r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l. r. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il regolamento regionale 12 aprile 2023 n. 1 (Modalità di erogazione e criteri di ripartizione del contributo straordinario alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di cui all'articolo 23, comma 3- bis, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)) e successive modifiche);

la deliberazione della Giunta Regionale del 12 novembre 2019, n. 813 (Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto), con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'Atto di Organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11123 (Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari Generali, Rapporti con le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (Asp) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (Ipab)" della Direzione regionale "per l'Inclusione Sociale" a Vincenza MORACE);

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro-aggregati per le spese”;

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

la deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127 “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

la nota prot. n. 866060 del 1° agosto 2023 del Direttore generale, con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

#### PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- in particolare, la citata legge regionale prevede che:
  - *Al fine di garantire la continuità dei servizi socio-assistenziali destinati ai soggetti a rischio di esclusione sociale gestiti dalle ASP la Regione concede un contributo straordinario alle ASP che, nel corso degli esercizi finanziari 2020 e 2021, ai sensi dell’articolo 16, comma 8, abbiano registrato perdite nella gestione derivanti dalle passività pregresse delle IPAB oggetto delle procedure di trasformazione di cui alla presente legge o dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale disposta dal Governo per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19 (art. 23, comma 3 bis);*
  - *con regolamento da adottare entro e non oltre trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione ai sensi dell’articolo 47, comma 2, lettera b), dello Statuto, la Giunta regionale definisce le modalità di erogazione nonché i criteri di ripartizione del contributo di cui al comma 3 bis.” (articolo 23, comma 3 ter);*
  - *Agli oneri derivanti dall’articolo 23, comma 3 bis, si provvede mediante l’istituzione nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”, titolo 1 “Spese correnti”, della voce di spesa denominata: “Contributi straordinari alle ASP per la continuità dei servizi socio-assistenziali in favore dei soggetti a rischio di esclusione sociale”, la cui autorizzazione di spesa, pari a euro 1.000.000,00, per l’anno 2023, e ad euro 500.000,00, per ciascuna annualità 2024 e 2025, è derivante dalla corrispondente riduzione delle risorse del fondo speciale di cui al programma 03 “Altri fondi” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, titolo 1, iscritte, rispettivamente, per gli anni 2023 e 2024, nel bilancio regionale*

*2022-2024, e per l'anno 2025, a valere sullo stanziamento autorizzato ai sensi della legge di bilancio di previsione finanziario regionale.” (articolo 25, comma 1 ter);*

CONSIDERATO che,

- le ASP, nell’ambito del sistema integrato dei servizi socioassistenziali e sociosanitari, erogano servizi di interesse generale non aventi carattere economico, riguardanti l’assistenza all’infanzia, soggetti vulnerabili e/o a rischio di esclusione sociale;
- in attuazione dell’articolo 23, comma ter, della l. r. 2/219, è stato adottato il regolamento regionale 12 aprile 2023 n. 1 (Modalità di erogazione e criteri di ripartizione del contributo straordinario alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di cui all'articolo 23, comma 3- bis, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2), il quale stabilisce:
  - all’articolo 2, commi 2, 3 e 4 che *“2. Il contributo straordinario ha ad oggetto la copertura totale o parziale di perdite nella gestione, riferite alle annualità 2020 e 2021, derivanti dalle passività pregresse delle IPAB oggetto delle procedure di trasformazione di cui alla l. r. n.2/2019 o dalla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria nazionale disposta dal Governo per il contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19. 3. Possono accedere al contributo straordinario le ASP che abbiano già esperito la procedura di cui all’articolo 16, comma 8-bis, della l. r. n. 2/2019, nelle ipotesi in cui il piano di dismissione adottato risulti insufficiente a coprire i disavanzi pregressi, ovvero la procedura di alienazione abbia avuto esito infruttuoso attraverso almeno due incanti 4. Possono, altresì, accedere al contributo straordinario le ASP per le quali la procedura di cui all’articolo 16, comma 8-bis, della l. r. n. 2/2019 non possa trovare applicazione”;*
  - all’articolo 3, comma 2, che le domande per l’ammissione ai contributi sono presentate dalle ASP sulla base di appositi avvisi pubblici adottati annualmente dalla Direzione regionale competente in materia;
  - all’articolo 3, commi 3 e 4 che *“3. Alle domande di cui al comma 2 sono allegati i seguenti documenti: a) i dati identificativi dell’Azienda; b) la copia del conto economico del bilancio d’esercizio riferito all’annualità 2021 corredato delle relazioni dell’organo di amministrazione e dell’organo di revisione legale dei conti, attestanti la riconducibilità delle perdite di esercizio alle casistiche di cui all’articolo 23, comma 3-bis, della l. r. 2/2019; c) una relazione contenente la descrizione delle perdite di esercizio derivanti dalle passività pregresse delle IPAB trasformate o dallo stato di emergenza sanitaria conseguente all’epidemia da COVID-19, già rilevate al termine dell’esercizio finanziario 2020, come risultanti nel bilancio di esercizio 2021, distinte per tipologia; d) una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante legale dell’ASP e corredata da adeguata documentazione illustrativa, attestante che la richiesta di contributo è presentata a seguito del verificarsi di una delle ipotesi di cui all’articolo 2, comma 3 o comma 4. 4. Gli avvisi pubblici di cui al comma 2 possono prevedere ulteriore documentazione da inviare a corredo della domanda di ammissione al contributo;*

ATTESO che

- con deliberazione della Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 457 (Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi agli esercizi finanziari 2023-2024.) è stata, tra l’altro, assunta la prenotazione di spesa n. 54965/2023 per l’importo di euro 1.000.000,00 sul capitolo U0000H41741 (Missione 12, Programma 07, piano dei conti 1.04.04.01), esercizio finanziario 2023, per le finalità di cui all’articolo 23, comma 3 bis della l. r. 2/2019;
- con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2023, n. 576 è stata, tra l’altro, apportata una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2023 e, in termini di competenza, per gli anni 2024 e 2025 tra i capitoli di spesa U0000H41741 e U0000H41743, di cui al programma 07 della missione 12;
- conseguentemente è stata imputata al capitolo U000H41473, di cui al programma 07 della missione 12, p.d.c. 1.04.01.02, la prenotazione di spesa n. 58506/2023 dell’importo di euro 1.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale del 20 novembre 2023, n. G15412 è stato approvato l’avviso pubblico per la concessione del contributo straordinario alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) di cui all'articolo 23, comma 3-bis, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e assunta la prenotazione di spesa n. 63768/2023 sul capitolo U000H41473, di cui al programma 07 della missione 12, p.d.c. 1.04.01.02 – esercizio finanziario 2023, in favore di creditori diversi;

**ATTESO che**

1. il termine di scadenza dell’avviso pubblico è stato fissato al 30 novembre 2023;
2. alla suddetta data sono pervenute le domande di contributo delle seguenti ASP:
  - Asp Giovanni XXIII Viterbo, con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 29 novembre 2023, con prot. 1383521;
  - ASP Frosinone, con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 30 novembre 2023, con prot. 1391110;
  - Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia, con nota acquisita agli atti d’ufficio in data 30 novembre 2023, con prot. 1390908;
  - Azienda pubblica di servizi alla persona “Istituti Raggruppati per l’Assistenza all’Infanzia e ai Minori – IRAIM ASP”, con nota pervenuta in data 30 novembre 2023 e acquisita agli atti d’ufficio in data 1° dicembre 2023, con prot. 1393005;
3. la struttura regionale competente in materia di ASP, con il supporto del Dirigente dell’Area Finanza Pubblica della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario Demanio e Patrimonio, come da nota della Direttrice della Direzione regionale per l’Inclusione Sociale del 1° dicembre 2023, prot. 1394520, ha istruito le istanze pervenute, redigendo apposito verbale in data 4 dicembre 2023;
4. sono state ritenute non ammissibili le seguenti domande:

<b>ASP</b>	<b>MOTIVI DI INAMMISSIBILITA’</b>
Asp Giovanni XXIII Viterbo	Sulla base della documentazione agli atti dell’Area, l’ente non è ammesso alla fruizione del contributo in quanto, pur in possesso di patrimonio disponibile da alienare, non ha esperito la procedura di cui all’articolo 16, comma 8- <i>bis</i> , della l. r. 2/2019. Trova quindi applicazione il

	combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 2 del r. r. 1/2023.
ASP Frosinone	Sulla base del r. r. 1/2023, art. 2, commi 3 e 4, qualora le ASP siano in possesso di patrimonio disponibile devono preventivamente espletare le procedure di cui all'articolo 16, comma 8-bis della l. r. 2/2019. Nel caso di specie, l'ASP nella relazione allegata, indica patrimonio disponibile, che, tuttavia, dichiara non assoggettabile ad alienazione. Si tratta però di una valutazione soggettiva non suffragata da dati di fatto. Infatti, alla luce della normativa di riferimento ( <i>in primis</i> il già citato r. r. 1/2023), l'Ente che sia in possesso di patrimonio disponibile astrattamente alienabile è tenuto ad esperire preventivamente la procedura di alienazione e, solo laddove la stessa abbia avuto esito infruttuoso, può concludere nel senso della inalienabilità del proprio patrimonio e richiedere l'accesso al contributo.
Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia	L'Ente è escluso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico, in ragione della dichiarazione resa dalla Vicepresidente dell'ASP, allegata alla domanda di contributo, in base alla quale viene affermato che l'Ente ha ricevuto contributi per le medesime finalità dell'avviso

5. è stata, invece, ritenuta ammissibile la seguente domanda

ASP	MOTIVI DI AMMISSIBILITA'
Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti Raggruppati per l'Assistenza all'Infanzia e ai Minori – IRAIM ASP"	L'ASP non è in possesso di patrimonio da alienare per le finalità di cui all'articolo 16, comma 8 bis della l. r. 2/2019

6. rispetto alla sola domanda ritenuta ammissibile, si è provveduto ad assegnare il contributo secondo i criteri determinati nell'avviso pubblico stesso, come meglio di seguito evidenziato:

ASP	QUANTUM PERDITA	CONTRIBUTO CONCESSO
Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti Raggruppati per l'Assistenza all'Infanzia e ai Minori – IRAIM ASP"	259.268,00	129.634,00

CONSIDERATO che, essendo la disponibilità sul Capitolo U0000H41743 di € 1.000.000,00 e il contributo concesso è pari a euro 129.634,00, residua la somma di euro 870.366,00 sulla prenotazione 63678/2023;

RITENUTO pertanto, necessario

a. dichiarare inammissibili le istanze come di seguito indicate

ASP	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
Asp Giovanni XXIII Viterbo	Sulla base della documentazione agli atti dell'Area, l'ente non è ammesso alla fruizione del contributo in quanto, pur in possesso di patrimonio disponibile da alienare, non ha esperito la procedura di

	cui all'articolo 16, comma 8-bis, della l. r. 2/2019. Trova quindi applicazione il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 2 del r. r. 1/2023
ASP Frosinone	Sulla base del r. r. 1/2023, art. 2, commi 3 e 4, qualora le ASP siano in possesso di patrimonio disponibile devono preventivamente espletare le procedure di cui all'articolo 16, comma 8-bis della l. r. 2/2019. Nel caso di specie, l'ASP nella relazione allegata, indica patrimonio disponibile, che, tuttavia, dichiara non assoggettabile ad alienazione. Si tratta però di una valutazione soggettiva non suffragata da dati di fatto. Infatti, alla luce della normativa di riferimento ( <i>in primis</i> il già citato r. r. 1/2023), l'Ente che sia in possesso di patrimonio disponibile astrattamente alienabile è tenuto ad esperire preventivamente la procedura di alienazione e, solo laddove la stessa abbia avuto esito infruttuoso, può concludere nel senso della inalienabilità del proprio patrimonio e richiedere l'accesso al contributo
Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia	L'Ente è escluso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico, in ragione della dichiarazione resa dalla Vicepresidente dell'ASP in base alla quale viene affermato che l'Ente ha ricevuto contributi per le medesime finalità dell'avviso.

- b. dichiarare ammissibile e finanziabile la sola istanza presentata dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti Raggruppati per l'Assistenza all'Infanzia e ai Minori – IRAIM ASP;
- c. procedere al perfezionamento della prenotazione di spesa n. 63768/2023 sul capitolo U000H41473, di cui al programma 07 della missione 12, p.d.c. 1.04.01.02– esercizio finanziario 2023, in favore di IRAIM ASP (codice creditore 110397), unico soggetto ammissibile e finanziabile per l'importo complessivo di euro 129.634,00;
- d. procedere alla variazione in diminuzione della somma di euro 870.366,00 sulla prenotazione di spesa 63678/2023, capitolo U000H41473, esercizio finanziario 2023;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2023;

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate,

- a. di dichiarare inammissibili le istanze come di seguito indicate

ASP	MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'
Asp Giovanni XXIII Viterbo	Sulla base della documentazione agli atti dell'Area, l'ente non è ammesso alla fruizione del contributo in quanto, pur in possesso di patrimonio disponibile da alienare, non ha esperito la procedura di cui all'articolo 16, comma 8-bis, della l. r. 2/2019. Trova quindi applicazione il combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 2 del r. r. 1/2023
ASP Frosinone	Sulla base del r. r. 1/2023, art. 2, commi 3 e 4, qualora le ASP siano in possesso di patrimonio disponibile devono preventivamente espletare le procedure di cui all'articolo 16, comma 8-bis della l. r. 2/2019. Nel caso di specie, l'ASP nella relazione allegata, indica patrimonio disponibile, che, tuttavia, dichiara non assoggettabile ad alienazione. Si tratta però di una valutazione soggettiva non suffragata da dati di fatto. Infatti, alla luce della normativa di riferimento ( <i>in primis</i> il già citato r. r. 1/2023), l'Ente che sia in possesso di patrimonio disponibile astrattamente alienabile è tenuto



	ad esperire preventivamente la procedura di alienazione e, solo laddove la stessa abbia avuto esito infruttuoso, può concludere nel senso della inalienabilità del proprio patrimonio e richiedere l'accesso al contributo.
Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio - Margherita di Savoia	L'Ente è escluso, ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico, in ragione della dichiarazione resa dalla Vicepresidente dell'ASP in base alla quale viene affermato che l'Ente ha ricevuto contributi per le medesime finalità dell'avviso.

- b. di ammettere a finanziamento la sola istanza presentata dall'Azienda pubblica di servizi alla persona "Istituti Raggruppati per l'Assistenza all'Infanzia e ai Minori – IRAIM ASP;
- c. di procedere al perfezionamento della prenotazione di spesa n. 63768/2023 sul capitolo U000H41473, di cui al programma 07 della missione 12, p.d.c. 1.04.01.02– esercizio finanziario 2023, in favore di IRAIM ASP (codice creditore 110397), unico soggetto ammissibile e finanziabile per l'importo complessivo di euro 129.634,00.
- d. di procedere alla variazione in diminuzione della somma di euro 870.366,00 sulla prenotazione di spesa 63678/2023, capitolo U000H41473, esercizio finanziario 2023.

L'obbligazione giungerà a scadenza nell'esercizio finanziario 2023.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), dalla pubblicazione.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino